

Morgan Stanley entra nel livello delle riserve per stablecoin

La strategia on-chain di Wall Street si sposta dall'esposizione agli asset alla gestione di liquidità e riserve

Il 23 aprile 2026, Morgan Stanley Investment Management ha lanciato lo Stablecoin Reserves Portfolio, con codice MSNXX. Si tratta di un fondo monetario governativo appartenente alla piattaforma Morgan Stanley Institutional Liquidity Funds, progettato per allinearsi ai requisiti previsti dal GENIUS Act statunitense per le attività di riserva delle stablecoin di pagamento. L'obiettivo è offrire agli emittenti di stablecoin uno strumento dedicato alla gestione delle riserve.

La struttura del prodotto è molto tradizionale. Il fondo mira alla conservazione del capitale, alla liquidità giornaliera e al rendimento corrente, cercando di mantenere un valore patrimoniale netto stabile di 1 dollaro per quota. L'universo di investimento comprende contanti, Treasury bill, note e bond statunitensi con scadenza residua non superiore a 93 giorni, oltre a operazioni di pronti contro termine overnight garantite da Treasury statunitensi o contanti.

La comparsa di questo tipo di prodotto segnala l'ingresso del mercato delle stablecoin in una fase più istituzionalizzata. Negli ultimi anni, le stablecoin sono state discusse soprattutto nel contesto del trading di cryptoasset, dei pagamenti transfrontalieri, del regolamento on-chain e della liquidità in dollari. Con il progressivo consolidamento dei quadri regolamentari, l'attenzione del mercato si sta spostando verso la qualità delle riserve, la capacità di rimborso, gli accordi di custodia, la liquidità a breve termine e la gestione conforme della liquidità.

Affinché le stablecoin di pagamento possano entrare in scenari finanziari di maggiore scala, è necessario risolvere il tema della gestione degli asset in dollari che le sostengono. Le stablecoin in circolazione devono essere coperte da riserve sicure, a breve duration e altamente liquide. Queste riserve devono avere gestori chiaramente identificati, registri contabili trasparenti, un perimetro di investimento comprensibile e una capacità sufficiente di rimborso giornaliero. Il lato front-end delle stablecoin è rappresentato da un'unità digitale di pagamento. Il lato back-end, invece, si collega ai fondi monetari, ai Treasury statunitensi a breve termine, al mercato dei pronti contro termine, ai sistemi di custodia e ai meccanismi di disclosure regolamentare. È proprio in questo livello di riserva back-end che Morgan Stanley sta entrando. Il gruppo sta collegando le proprie capacità tradizionali di gestione della liquidità all'ecosistema delle stablecoin. Questa posizione è vicina all'infrastruttura finanziaria di base, dove il valore deriva da stabilità, liquidità e credibilità istituzionale.

Il percorso con cui Wall Street si sta avvicinando alla finanza on-chain sta diventando più chiaro. I primi punti di ingresso visibili sono stati l'esposizione ai prezzi degli asset digitali, seguiti dagli ETF su Bitcoin, dagli ETF su Ethereum, dall'accesso tramite conti di trading e dalla custodia di asset digitali. La fase successiva da osservare riguarda il modo in cui i fondi vengono custoditi, le riserve vengono gestite, le quote dei fondi vengono registrate e la liquidità on-chain si collega ai mercati monetari tradizionali.

Lo sviluppo della finanza on-chain sta procedendo gradualmente lungo diversi livelli funzionali. Il primo livello è l'esposizione agli asset digitali. Il secondo è l'accesso al trading. Il terzo è l'infrastruttura di custodia e di conto. Il quarto è costituito da stablecoin e gestione della liquidità. Il quinto riguarda la rappresentazione digitale di quote di fondi, obbligazioni, note e altri contratti finanziari. MSNXX si colloca nel quarto livello, indicando il ruolo fondamentale della gestione della liquidità e delle riserve nella finanza on-chain.

Le stablecoin svolgono nella finanza on-chain una funzione simile a un linguaggio della liquidità. Collegano trading, pagamenti, compensazione, collateralizzazione, regolamento e trasferimento di asset. In futuro, se RWA, fondi on-chain, obbligazioni tokenizzate e titoli digitali continueranno a crescere, le stablecoin, o strumenti analoghi di liquidità digitale diventeranno probabilmente un mezzo centrale per la circolazione dei capitali. La credibilità di questo mezzo dipenderà, in ultima analisi, dalla qualità delle riserve, dalla capacità di gestione e dalla disciplina nei processi di rimborso.

Il lancio dello Stablecoin Reserves Portfolio da parte di Morgan Stanley invia un segnale chiaro: i grandi gestori patrimoniali stanno entrando nel livello di gestione della liquidità, delle riserve e dei flussi di cassa che sostiene le stablecoin. Il vero avanzamento di Wall Street verso la finanza on-chain si sta estendendo dai prodotti di trading ai sistemi di back-end, dall'esposizione agli asset alla gestione dei fondi, e dall'interesse di mercato alla costruzione istituzionale.

Further Reading:

Altri recenti sviluppi nella finanza on-chain

L'8 aprile, Morgan Stanley Investment Management ha lanciato il Morgan Stanley Bitcoin Trust, con codice MSBT.

MSBT è un prodotto negoziato in borsa progettato per replicare l'andamento di Bitcoin ed è quotato su NYSE Arca. Morgan Stanley ha dichiarato che MSIM è diventata la prima società di gestione patrimoniale affiliata a una banca statunitense a offrire un prodotto negoziato in borsa su criptovalute. Il prodotto utilizza il CoinDesk Bitcoin Benchmark 4PM NY Settlement Rate come parametro di prezzo, con una commissione dello 0,14%. Coinbase Custody e BNY partecipano ai servizi di custodia e di supporto operativo.

Il 5 febbraio 2026 sono state costituite le DAP Class shares del Morgan Stanley Institutional Liquidity Funds Treasury Securities Portfolio. Il 23 aprile, nell'annuncio relativo allo Stablecoin Reserves Portfolio, MSIM ha inoltre comunicato che le DAP Class shares possono partecipare all'iniziativa di tokenizzazione dei registri speculari dei fondi monetari di BNY. I registri ufficiali sono mantenuti da BNY. Questa struttura rappresenta un avvicinamento delle quote dei fondi tradizionali ai sistemi di registrazione on-chain.

Il 2 aprile, Goldman Sachs ha completato l'acquisizione di Innovator Capital Management. Innovator è un operatore rilevante nel segmento degli ETF a risultato definito, specializzato nella progettazione di ETF con strutture di opzioni orientate a protezione, reddito e risultati predeterminati. Dopo il completamento dell'operazione, gli asset ETF sotto supervisione di Goldman Sachs sono saliti a circa 90 miliardi di dollari, mentre la gamma prodotti si è ampliata

a circa 240 ETF. Questo rafforza la capacità di Goldman Sachs di trasformare asset volatili in prodotti distribuibili, comprensibili e spiegabili agli investitori.

Il 14 aprile, Goldman Sachs ha depositato presso la SEC la documentazione per un Bitcoin Premium Income ETF.

Il prodotto intende offrire esposizione al prezzo di Bitcoin generando al tempo stesso reddito attraverso strategie su opzioni collegate a Bitcoin. Secondo la documentazione depositata presso la SEC, il fondo investirà normalmente almeno l'80% del patrimonio netto in strumenti che offrono esposizione a Bitcoin, inclusi ETP su Bitcoin spot, opzioni correlate e opzioni su indici. Né il fondo né la sua controllata nelle Isole Cayman deterranno direttamente Bitcoin.

Il 24 marzo, Invesco e Superstate hanno annunciato l'avanzamento della collaborazione sul fondo tokenizzato in Treasury statunitensi USTB.

Invesco Advisers diventerà il gestore degli investimenti del Superstate Short Duration U.S. Government Securities Fund, noto come USTB. USTB è un fondo tokenizzato su Treasury statunitensi a breve duration, con asset sottostanti concentrati in titoli governativi statunitensi di breve durata. Secondo l'annuncio, il patrimonio di USTB si avvicinava a 1 miliardo di dollari, mentre Superstate continuerà a fornire l'infrastruttura di tokenizzazione e di agente di trasferimento digitale. Questo passaggio mostra che i fondi tokenizzati in Treasury statunitensi stanno iniziando a rientrare nel perimetro di gestione formale dei grandi asset manager tradizionali.

Il 1° aprile, Franklin Templeton ha annunciato l'intenzione di acquisire 250 Digital e di costituire Franklin Crypto.

250 Digital è una società di gestione attiva di investimenti in criptoasset nata come spin-off di CoinFund. Franklin Crypto ha l'obiettivo di integrare le capacità di gestione attiva degli asset digitali con la rete globale di distribuzione di Franklin Templeton.

Sources:

1. *Business Wire* — *Morgan Stanley Investment Management Launches Stablecoin Reserves Portfolio*
2. *Goldman Sachs* — *Goldman Sachs Completes Acquisition of Innovator Capital Management*
3. *SEC Filing* — *Goldman Sachs Bitcoin Premium Income ETF, Form N-1A Filing, April 14, 2026*

4. *Invesco / Superstate — Invesco and Superstate Advance Institutional Tokenization Through USTB Partnership*
5. *CoinDesk — Invesco Joins Tokenization Race as It Takes Over Superstate's \$900 Million On-Chain Fund*
6. *Franklin Templeton — Franklin Templeton Agrees to Acquire Liquid Strategies from CoinFund Spinoff, Launches Franklin Crypto*
7. *Reuters — Franklin Templeton to Acquire CoinFund Spinoff to Expand Crypto Push*